

**Porretta Terme 2 - 9 luglio 2011
CAMPIONATI ITALIANI GIOVANILI di SCACCHI**

Si sono conclusi i Campionati Italiani Giovanili che hanno tenuto in ansia e con il fiato sospeso ben 805 partecipanti con famiglie ed istruttori al seguito.

Clima e sportività hanno fatto da corollario a questa kermesse che è la più grande vetrina di talenti del nostro Paese.

I tornei principali, quelli dei più grandi, hanno confermato i favoriti della vigilia che hanno faticato non poco per piegare la resistenza dei temibili antagonisti.

Nell'under 16 assoluto il numero uno del tabellone il Maestro Fide Simone De Filomeno di Prato ha dovuto aspettare l'ultimo turno per conquistare il suo quarto titolo giovanile, nel femminile Daniela Movileanu di Frascati Scacchi dopo un perentorio 6 su 6 ha controllato la gara e fatto suo il secondo titolo italiano che la porterà in Brasile per il campionato mondiale.

Nell'under 14 per i favoriti Lorenzo Pescatore 8 e mezzo su 9 e Laura Gueci è sembrato tutto più facile, ma vincere non è mai scontato, Lorenzo è al suo secondo successo mentre per Laura è la prima volta che si trova sul gradino più alto del podio.

L'under 12 aveva dei favoriti extra, l'ormai affermato Francesco Rambaldi e Tea Gueci, anche loro plurititolati, vittoria la loro abbastanza agevole, ricordiamo in questa categoria la sorprendente resistenza di Valerio Carnicelli di Frascati Scacchi che è l'unico, in ben 18 partite di Campionato, ad aver imposto la patta a Rambaldi e che è stato testa a testa con lui fino alla fine.

Delle altre serie ricordiamo i vincitori, nomi nuovi vista l'età, nomi di cui sentiremo parlare.

Under 8: Assoluto Lorenzo Della Peruta (Biella); Femminile, Marianna Raccanello(Torino)

Under 10: Assoluto Andrea Iannello (Messina); Femminile, Chiara Giovagnetti (Ancona)

Under 12: Assoluto Francesco Rambaldi (Milano); Femminile, Tea Gueci (Chieti)

Under 14: Assoluto Lorenzo Pescatore (Pescara); Femminile, Laura Gueci (Chieti)

Under 16: Assoluto Simone De Filomeno (Prato); Femminile, Daniela Movileanu (Roma)

Tutti i campioni italiani hanno diritto a partecipare al campionato mondiale in Brasile dal 16 al 27 novembre, mentre i secondi classificati al campionato europeo in Bulgaria a settembre, a tutti i nostri paladini auguriamo ulteriori successi.





Le cinque campionesse



I cinque campioni

Intervista ai campioni italiani giovanili di Rosario Lucio Ragonese

UNDER 16

DE FILOMENO SIMONE

Categoria : Maestro Fide

Data di nascita : 18.06.1995

Quattro volte Campione Italiano Giovanile

Ha imparato a giocare a 6 anni dallo zio

Cosa ti piace : riflettere, la logica ad ogni singola mossa

MOVILEANU DANIELA

Categoria : Prima Nazionale

Data di nascita : 02.12.1996

Due volte Campionessa Italiana Giovanile

Ha imparato a giocare a 9 anni dalla madre

Cosa ti piace : l'agonismo e vincere

UNDER 14

PESCATORE LORENZO

Categoria : Candidato Maestro

Data di nascita : 08.08.1997

Due volte Campione Italiano Giovanile

Ha imparato a giocare a 9 anni dall'istruttore Mauro Ciccarelli (Popoli)

Cosa ti piace : la tensione e confrontarsi con gli altri

GUECI LAURA

Categoria : Prima Nazionale

Data di nascita : 21.06.1997

Campionessa Italiana Giovanile per la prima volta, tre volte seconda

Ha imparato a giocare a 8 anni da papà

Cosa ti piace : che dipende tutto da me

UNDER 12

RAMBALDI FRANCESCO

Categoria : Maestro Fide
Data di nascita : 19.01.1999
Due volte Campione Italiano Giovanile
Ha imparato a giocare a 6 anni dal papà
Cosa ti piace : combattere con la mente

GUECI TEA

Categoria : Prima Nazionale
Data di nascita : 26.12.1999
Due volte Campionessa Italiana Giovanile
Ha imparato a giocare a 6 anni e mezzo da papà
Cosa ti piace : giocare bene e vincere

Ho intervistato solo i più grandi, i più piccoli avranno tempo di crescere e avere altri titoli e altri momenti di crescita. I sei giocatori intervistati oltre ad andare al Mondiale Giovanile del 2011 in Brasile hanno già partecipato ad Europei e Mondiali, negli anni scorsi, e non sono solo delle speranze, già da tempo sono la nuova linfa al nostro bellissimo gioco. In questo modo li abbiamo conosciuti meglio.

Gli scacchi tra fumetti e letteratura

di Achille della Ragione

Il gioco degli scacchi ha sempre ispirato, sin dai tempi più antichi gli artisti, a partire da oltre 1000 anni prima della nascita di Cristo, come testimoniano la camera mortuaria di Nefertari o gli scacchi eburnei conservati nel museo diocesano di Salerno.

In epoca più recente la letteratura e soprattutto il fumetto si sono ripetutamente interessati all'argomento, a partire dalle strisce più celebri come Topolino o Diabolik, Dylandog o Batman.

Ho avuto la fortuna di poter conoscere un appassionato collezionista: Rocco Rex, il quale, nell'arco degli anni, ha raccolto centinaia di pezzi, alcuni molto rari e li ha messi a disposizione della biblioteca (02) del circolo di cui è presidente, riscuotendo grande interesse tra i soci.

La rivista più antica, di oltre 60 anni, è un fotoromanzo del 1951, nel quale un'affascinante Elisabetta Drago interpreta un'eroina di altri tempi, tra intrighi e passioni culminati in una implacabile sfida da scacco matto, per un totale di trenta puntate(03 – 04). Sfogliando le pagine consuete di questo antico giornale, principalmente per chi, pur senza avere capelli bianchi, ha tanti anni sul groppone, come il sottoscritto, si rimane colpiti dal candore di questa forma narrativa, che ha entusiasmato per decenni generazioni di adolescenti con storie pulite, costantemente a lieto fine, in grado di far volare a briglia sciolta la fantasia, per le sterminate praterie del sogno e dell'immaginazione. Mi ha colpito molto la reclame di un concorso di bellezza dell'epoca(05), il culmine dell'ambizione per le ragazze, ma anche per i giovanotti vanesi dell'epoca, che invitava a partecipare spedendo una o più foto, nelle quali era vietato rigorosamente il bikini, sconosciuto allora in Italia e che timidamente faceva la sua comparsa nelle peccaminose spiagge di Saint Tropez.

In particolare la Disney è ritornata più volte sull'argomento dedicando la copertina al gioco(06), allegando un corso di scacchi molto utile per esordienti ed in seguito un numero speciale(07), dedicato al grande Karpov con un nuovo corso per i più piccini.

Tra gli altri divi del fumetto segnaliamo un rarissimo Batman(08) del 1944 alle prese col matto, un Diabolik(09) impegnato sulla scacchiera e un Dylandog(010) che gioca a tutto campo sulle 64 caselle, oltre a due pregiate riviste d'oltre oceano, una del 1958(011) e l'altra(012) del 1973.

Anche la disinibita Valentina, la flessuosa creatura di Crepax dalle curve irresistibili e dagli anfratti misteriosi, si è entusiasmata del nobile gioco ed in più di un episodio le sue grazie erano in palio tra due sfidanti all'ultima mossa(013 – 014).

Passando alla letteratura cominciamo da alcuni gialli(015 – 016) della mitica casa editrice Urania, che non tutti ricorderanno, con storie avvincenti fino all'ultima pagina, interpretate da personaggi storici famosi, da Napoleone a Fidel Castro, in lotta spasmodica contro marziani ed astronauti sull'infinito territorio di una scacchiera, continuiamo con una copertina angosciante(017) con pezzi e pedine dalle fauci poco raccomandabili, con un testo della Prisma(018), che ci rammenta che il gioco è stato il trastullo prediletto di nobili e borghesi per oltre 30 secoli ed infine il romanzo di un valente giocatore ancora in attività: La variante di Luneburg(019) di Paolo Maurensig.

E vorrei concludere questa breve carrellata proponendo alcuni pezzi della mia personale collezione, da una copia anastatica(020) di un prezioso manoscritto per Luigi di Savoia del 1500, il cui originale è gelosamente conservato nella biblioteca di Parigi, ad alcuni manifesti di propaganda stampati rispettivamente per il concorso ippico romano del 1952(021), per le Balcaniadi del 1946(022) e per le Olimpiadi di scacchi di Dubrovnik del 1950(023).

Le 23 immagini verranno inviate a tutti coloro che le richiederanno !!!

Colgo l'occasione infine per invitare i lettori a visionare sul web la mia opera sugli Scacchi nella pittura dall'antichità ai nostri giorni, una carrellata di tremila anni con sessanta immagini sul re dei giochi o il gioco dei re al seguente indirizzo

<http://www.guidacampania.com/dellaragione/articolo47/articolo.htm>

Roma	regionali under 16	17 aprile 2011
-------------	---------------------------	-----------------------

Piccoli Alfieri Classifica al turno 6

Pos	Pts	ID	NAME	Rtg	PRtg	Fed	Buc1	BucT	ARO
1	5.0	1	NC MONTI Lorenzo	1440	1685	RM	19.00		
2	4.5	12	NC MUTTI Manuele	1440	1633	RM	19.00		
3	4.0	8	NC LUZZI Andrea	1440	1537	RM	20.00		
4	4.0	3	NC BEVILACQUA Alessandr	1440	1552	LT	17.50		
5	3.5	11	NC MONACO Valerio	1440	1497	RM	20.50		
6	3.5	7	NC GIANNOTTI Raffaele	1440	1456	RM	17.50		
7	3.5	6	NC FUNARO Daniel	1440	1469	RM	14.00		
8	3.0	16	NC MOVILEANU Stefan	1272	1440	RM	18.50		
9	3.0	10	NC MARRAPODI Francesco	1440	1440	RM	16.00	18.00	1440.00
10	3.0	14	NC VASSALLI Daniele	1440	1334	RM	16.00	18.00	1412.00
11	3.0	15	NC CORVAGLIA Claudia	1362	1368	RM	14.00		
12	2.5	9	NC MANZINI Luca	1440	1242	RM	14.50		
13	2.5	2	NC BERTILLO Laura	1440	1275	---	13.00		
14	2.0	5	NC FEDERICI Jasmine	1440	1302	LT	15.50		
15	1.0	13	NC PICCIONI Lorenzo	1440	640	RM	13.50		
16	0.0	4	NC D'OFFIZI Francesc(W)	1440	640	RM	14.50		

Pulcini Classifica al turno 6

Pos	Pts	ID	NAME	Rtg	PRtg	Fed	Buc1	BucT	ARO
1	5.5	2	2N DI BENEDETTO Edoardo	1500	1806	RM	21.50		
2	5.0	21	NC MARONE Giacomo	1386	1688	RM	16.00		
3	4.5	20	3N DI NEZIO Tommaso	1416	1656	RM	20.00		
4	4.0	24	NC DISI Federico	1230	1555	RM	20.50	23.50	
5	4.0	1	3N BULDINI Luca	1518	1560	RM	20.50	22.50	
6	4.0	17	NC PALOZZA Christian	1440	1574	RM	18.50		
7	4.0	18	NC POMILIO Riccardo	1440	1564	RM	17.00		
8	4.0	5	NC BELTRANI Francesco	1440	1552	RM	15.50		
9	3.5	15	NC LO PRETE Carlo	1440	1447	RM	18.50		
10	3.5	22	NC CIOCCA Lorenzo	1374	1475	RM	18.00		
11	3.0	13	NC GRANDI Daniele	1440	1418	RM	18.00		
12	3.0	12	NC GIANNOTTI Adriano	1440	1401	RM	17.50		

13	3.0	14	NC LLOYD Estefania	1440	1437	RM	15.50	16.50	
14	3.0	8	NC CHALUKIAN Gabriel	1440	1436	RM	15.50	15.50	
15	3.0	23	NC SCIACCA Francesco	1362	1440	LT	13.50		
16	2.5	6	NC CAVALLINI Ludovica	1440	1374	RM	17.00	17.00	1431.00
17	2.5	16	NC LODDO Livia	1440	1359	RM	17.00	17.00	1416.00
18	2.0	11	NC FEDERICI Andrea	1440	1293	LT	17.00	19.00	
19	2.0	19	NC TAMBURELLO Valerio	1440	1319	RM	17.00	18.00	
20	2.0	9	NC CORVAGLIA Francesco	1440	1293	RM	15.00		
21	2.0	3	NC CITTADINI Federico	1440	1315	RM	12.00		
22	1.0	10	NC DODDATO Francesca	1440	1156	RM	14.50		
23	1.0	7	NC CENCI BOLOGNETTI Tom	1440	1154	RM	11.00		
24	0.0	4	NC AHAD Haider	1440	640	RM	14.00		

Giovanissime Classifica al turno 6

Pos	Pts	ID	NAME	Rtg	PRtg	Fed	Buc1	BucT	ARO
1	6.0	8	2N DI BENEDETTO Desiree	1401	2222	RM	15.50		
2	5.0	9	NC BIZZARRO Sofia	1329	1672	RM	20.00		
3	3.5	4	NC LLOYD Mariana	1440	1472	RM	19.50		
4	3.5	6	NC SARPI Giulia	1440	1472	RM	19.00		
5	3.5	3	NC FICORILLI Valeria	1440	1440	RI	13.50		
6	3.0	1	NC BERTILLO Giulia	1440	1338	RM	18.50		
7	2.5	7	NC SCALA Marta	1440	1269	RM	15.50		
8	2.0	5	NC MARCUCCI Laura	1440	1192	RM	16.50		
9	1.0	2	NC CRUCIANI Costanza	1440	632	RM	16.00		

Giovanissimi Classifica al turno 6

Pos	Pts	ID	NAME	Rtg	PRtg	Fed	Buc1	BucT	ARO
1	5.5	3	2N MANFROI Andrea	1578	2013	RM	17.50		
2	5.0	4	1N BERNARDINI Tommaso	1488	1810	RM	16.50		
3	4.5	1	1N CARNICELLI Valerio	2022	1753	RM	20.50		
4	4.0	2	2N CAFARO Luca	1968	1667	RM	20.00		
5	4.0	14	NC ALFARANO Andrea	1413	1672	RM	16.50		
6	3.5	17	NC LORETI Andrea	1326	1580	RM	18.00		
7	3.0	11	NC IANNACCIO Tiziano	1440	1570	RM	20.00		
8	3.0	5	NC BRIA Simone	1473	1533	RM	19.00		
9	3.0	8	NC MASTRANTONIO Giordan	1443	1558	RM	18.50		
10	3.0	15	NC ALEXE Matteo	1398	1434	RM	10.50		
11	2.5	7	NC MOLO Leonardo	1461	1292	RM	15.50		
12	2.5	13	NC CROCE Riccardo	1440	1362	RM	15.00		
13	2.5	6	3N RIZZUTI Gianluca	1470	1280	RM	14.00		
14	2.0	12	NC LATINI Lorenzo	1440	1167	RM	15.50		
15	2.0	9	NC ARDUINI Simone	1440	1403	RM	15.00		
16	2.0	10	NC D'IPPOLITI Stefano	1440	1301	RM	13.50		
17	2.0	16	NC LAPRESA Giovanni	1380	1198	RM	11.50		

Cadetti Classifica al turno 6

Pos	Pts	ID	NAME	Rtg	PRtg	Fed	Buc1	BucT	ARO
1	5.5	1	2N COLANTUONO Virginia	1728	1857	RM	19.00		
2	4.5	3	2N BAIOCCHI Emanuele	1491	1683	RM	17.50		
3	4.0	4	NC LA GRECA Matteo	1458	1592	RM	19.00		
4	4.0	10	2N ROSSI Valerio	1371	1576	RM	17.50		
5	3.5	2	NC PIZZICONI Alessio	1557	1526	RM	18.50		
6	3.0	5	NC GENTILE Federico	1458	1483	RM	20.00		
7	3.0	8	NC IAQUONE Dario	1389	1333	RM	15.50		
8	3.0	6	NC SEVERI Leonardo	1440	1395	RI	14.50		
9	2.5	7	NC IMPERI GALLI Alessio	1398	1325	RM	16.50		

10	2.5	13	NC NATALE Federico	1305	1377	RM	16.00
11	2.5	11	NC COVELLO Fabiola	1356	1261	LT	12.50
12	2.0	9	NC FIDA Federico	1386	1144	RM	15.00
13	2.0	12	NC BULDINI Riccardo	1350	619	RM	13.50

Allievi 2011 Classifica al turno 6

Pos	Pts	ID	NAME	Rtg	PRtg	Fed	Buc1	BucT	ARO
1	5.0	2	1N MAURIZIO Antonio	1992	1902	RM	18.50		
2	4.5	1	1N MOVILEANU Daniela	2085	1844	RM	19.00		
3	4.5	3	2N DI GIORGIO Daniele	1914	1884	RM	18.50		
4	3.5	8	NC COVELLO Danilo	1455	1730	RM	18.50		
5	3.5	9	NC GENTILE Matteo	1440	1657	LT	18.00		
6	3.5	6	2N MAROCCO Andrea	1509	1564	RI	16.00		
7	3.0	7	2N BOCCI Simone	1500	1720	RM	19.50		
8	3.0	4	2N D'AMICO Christian	1617	1629	RM	17.00		
9	3.0	11	2N D'ALATRI Lorenzo	1428	1568	RM	16.50		
10	3.0	5	2N MASTRANTONIO Giusepp	1521	1369	RM	13.50		
11	2.5	12	NC RADISIC Marko	1404	1309	RM	14.00		
12	2.0	13	NC MEROLA Giuseppe	1377	1349	RM	14.50		
13	1.0	10	NC FICORILLI Matteo	1431	693	RI	13.00		

Premiazione Campioni Regionali

Frascati Scacchi ha tenuto, sabato 23 aprile 2011, presso la sua sede di gioco una cerimonia di premiazione per i giovanissimi **Claudia Corvaglia** e **Lorenzo Monti** che si sono laureati, nei due campionati appena svolti, campioni provinciali prima e campioni regionali successivamente nella loro fascia d'età. La semplice premiazione, seguita da una festa visto il clima pasquale, ha visto la presenza degli istruttori Carla Mircoli e Rosario Lucio Ragonese, del consigliere del Comune di Frascati delegato allo sport **Matteo Filippini** e del fiduciario CONI di Frascati **Sergio Sacchetti**. Importante per bambini e genitori che le istituzioni facciano vedere il loro interesse per l'impegno profuso in questa disciplina.

I due giovani a luglio avranno la possibilità di cimentarsi nella finale del Campionato Italiano Giovanile con i pari età per la conquista del titolo più ambito che dà l'accesso al Campionato Mondiale Giovanile. Frascati Scacchi con Valerio Carnicelli, attuale Campione Italiano under 10, e con Daniela Movileanu, Campionessa Italiana under 14 nel 2009, ha già avuto l'onore di rappresentare l'Italia ai mondiali di Turchia 2009 e Grecia 2010. Frascati Scacchi prosegue il suo cammino e continua a mietere successi, che non sono solo agonistici ma che vedono la diffusione nelle scuole e la crescita dei giovani come asse portante del proprio modo di fare



1 maggio 2011

montecompatri

semilampo fiera

Classico appuntamento dei castelli romani, una fiera quasi centenaria e un torneo più giovane, con tanti giovani promesse

CLASSIFICA FINALE

	nome	cat	punti	buholz	
1'	MOVILEANU Daniela	1N	4.5	12.0	2085
2'	TOMINI Marco	CM	4.0	13.5	1935
3'	DE LISA Carmine	1N	3.5	14.0	1623
4'	COLOMBRINI Adolfo	1N	3.0	12.0	1942
5'	ZHANG LUCA	--	2.5	12.5	1440
6'	TUTERI Flavio	--	2.5	12.0	1413
7'	BETTINI MICHELE	--	2.5	11.0	1440
8'	MOVILEANU Stefan	--	2.5	8.0	1272
9'	GENTILINI RICCARDO	--	2.5	7.5	1440
10'	TANG	--	2.0	13.5	1440
11'	MONTI Lorenzo	--	2.0	12.5	1440
12'	GENTILINI ANDREA	--	1.5	9.5	1440
13'	PAGLIANI Lorenzo	--	1.0	10.0	1398
14'	FIORE GABRIELE	--	0.0	9.0	1440

11 MAGGIO 2011

I BAMBINI ALL'UNIVERSITA' PER GIOCARE A SCACCHI

All'Università di Tor Vergata (Roma) si è tenuta, l'11 maggio 2011, per il terzo anno consecutivo la Festa dello Sport, inserita quest'anno nella settimana della cultura sportiva.

Frascati Scacchi è stata invitata dall'organizzatrice, la prof.ssa Francesca Neroni di Scienze Motorie, a portare il suo contributo.

Abbiamo pensato qualcosa di diverso e ci siamo riproposti "Bambini contro Universitari, confronto tra età e abilità diverse", ben 10 postazioni di gioco per la sfida.

Sono intervenuti tanti universitari e soprattutto hanno fatto la loro bella figura il giovanissimo (4 anni e mezzo) Francesco Vassalli, il giovane (6 anni e mezzo) Daniele Vassalli, il campione regionale under 8 Lorenzo Monti e poi nel pomeriggio Stefan Movileanu (7 anni e mezzo) e la campionessa Daniela Movileanu (14 anni e mezzo).

Una nota a parte va spesa per il piccolo Francesco, a differenza degli altri giovani già "scacchisti conclamati", lui ha partecipato a tutto, o quasi, non si è limitato agli scacchi ma il padre lo ha dovuto rincorrere per il prato, nei vari campi di gara, nel recinto con i cavalli; infatti lui come tutti i bambini piccoli vedono nel gioco solo la parte ludica e gioiosa, quella che poi qualche adulto gli cancella mettendo delle aspettative. Aspettative che non sono dei bambini ma solo di persone che sbagliando cercano di farli crescere prima del tempo e dell'età anagrafica.

Dalle ore 11 alle 12 c'è stata la kermesse più attesa l'incontro tra una intera classe, la quarta, dell'istituto primario "Pio XII" di Tor Vergata e gli universitari, dato il clima di amicizia non sono stati trascritti i risultati e si è solo diffuso il "gioco" nel senso più semplice e ammirevole del termine.

Importantissima la prova data dal dirigente scolastico Suor Marcelina Toral e dall'insegnante Sonia De Vincentis che hanno coinvolto alcuni genitori ad accompagnare i loro "pargoli" in questo imperdibile momento di crescita, giocare ad un gioco che si è fatto solo a scuola in un ambiente diverso, con avversari più grandi è sicuramente un modo di aiutare gli allievi a porsi e a confrontarsi con l'esterno.

Il gioco, il voler vincere, il confronto quasi agonistico sono uno stimolo che non può avvenire facilmente con altri mezzi, gli scacchi hanno messo in contatto giovani e diversamente giovani senza che alcuno si è reso conto che tale confronto non sarebbe potuto avvenire con un altro sport e con nessuna conversazione.

Età diversa significa avere interessi diversi, linguaggi diversi, gli scacchi invece accomunano nel senso che tutti i giocatori rispettano e fanno rispettare un regolamento per giocare insieme, la differenza è data dalla diversa abilità, che non ha nulla a che vedere con l'età, il più allenato

normalmente vince e i nostri giovani hanno dato proprio un saggio di cosa si può fare impegnandosi.

Il prof. Antonio Lombardo, preside della facoltà di Scienze Motorie – Università Tor Vergata, ha premiato tutti i 26 alunni della classe quarta dell'Istituto "Pio XII" proprio a dimostrazione della valenza propagandistica dell'iniziativa.

E' stata letta la lettera ricevuta dal Presidente della Federazione.

“ Carissimo Lucio, Carissima Carla,

è con piacere che vi invito a trasmettere il mio caloroso saluto a tutti i partecipanti alla Festa dello Sport ed in particolare modo ai numerosi bambini che si cimenteranno in questa manifestazione che come da premessa sarà sicuramente una grande festa per tutti: giovani e meno giovani.

Sono convinto che i valori dello sport risplenderanno.

Rinnovo i miei affettuosi saluti a te, a Carla ed a tutti.

Gianpietro Pagnoncelli

Presidente Federazione Scacchistica Italiana”

Non ci siamo concessi alcuna pausa, anzi, ci sono venuti a trovare Mioara Moraru, vicepresidente Propatria (Associazione culturale rumeno-italiana), per delle iniziative comuni, il regista televisivo Alessandro Di Gregorio, che ha fatto diverse riprese per un progetto di cortometraggio, il prof Sergio Mignardi di Scienze Motorie, che ci ha ricordato, con felicità, del convegno “Scacchi contro il bullismo”, di cui è stato uno dei relatori, il consigliere delegato allo sport del comune di Frascati Matteo Filippini, il fiduciario CONI di Frascati Sergio Sacchetti e il cognato di Ascenzo Lombardi, data la vicinanza del Policlinico Tor Vergata si trovava nei paragi e vedendo gli scacchi...si è avvicinato per salutarci.

Nel pomeriggio abbiamo continuato con il gioco libero e sono stati coinvolti anche dei giocatori insospettabili, un barese che ha detto di avere come maestro Giuseppe Tarascio e conosceva la mitica “famiglia Palmitessa”, un nipote di don Valerio Piro (Campione italiano dei religiosi) ed altri anonimi “spingitori di pezzi di plastica” o se volete “trasportatori di manufatti sulla scacchiera”.

Non bisogna guardare troppo le scacchiere e tutto quello che succede dentro il quadrato altrimenti si rischia di farsi venire il mal di fegato, abituati come siamo a vedere i bambini giocare abbastanza bene, seguendo sempre dei canoni di decenza si mettono a repentaglio le coronarie e non ha alcun senso correggere gli errori di scacchisti per caso.

Mettere dei passanti a giocare, teniamo conto che è quello che succede, sono solo dei passanti che dopo aver giocato a scacchi andranno a tirare la palla in un canestro, poi giocheranno con i birilli, poi al simulatore della barca a vela, ecc.

Una gran bella festa in cui sono circolate migliaia di persone, universitari e non, noi e pochi altri sport hanno portato i bambini.

La manifestazione all'aperto si è conclusa con la esibizione dei centri anziani, attività motoria nei centri anziani di Roma, questo ha fatto da contr'altare alla nostra iniziativa, ma appunto non tutti siamo uguali e non tutti dobbiamo fare la stessa cosa.

La serata si è conclusa con il Gran Galà dello Sport, presentato da Max Sabatini, in cui ci sono state delle esibizioni di Danza Artistica, Pattinaggio, Danza del Ventre e le premiazioni degli atleti e delle società.

L'olimpionica della Scherma Ilaria Salvatori, medaglia di Bronzo a Pechino 2008, ha premiato Rosario Lucio



Ragonese, Carla Mircoli e Daniela Movileanu.

Quando la giornata era finita, alla fine del Gran Galà, il prof. Lombardo ci ha fermato e ci ha detto “Mia nipotina, due anni, è venuta al vostro stand e si è portata via 3 cavalli, me ne sono accorto quando li ha messi sul prato” effettivamente i cavalli stanno meglio sul prato che non su una scacchiera !

Ancora una volta i bambini ci stupiscono e noi non dobbiamo far altro che farci stupire.

Qualche giorno dopo ci siamo fatti raccontare dai bambini intervenuti quello che si ricordavano. Tutti avevano in mente la gioia del confronto, il gioco all’aria aperta senza alcun limite alla creatività e al divertimento.

Come istruttore sono ben conscio che solo con esempi come questo, gioco per il gusto di giocare, senza premi e senza punti in palio si può trasmettere la passione per il gioco puro e semplice. L’agonismo, il punto ad ogni costo, i premi sono cose che interesseranno dopo ... molto dopo e solo ad alcuni.

15 maggio campionato scuole di Frascati

Per il quarto anno consecutivo si è tenuto il campionato delle Scuole Primarie di Frascati. Dopo Manfredi Arnulfo, Federica Croce e Federico Disi quest’anno è stata la volta di Giulio Di Virgilio a laurearsi campione delle Scuole. A lui e a tutti i giovani competitori l’augurio di altri successi.

17 maggio Giochi della Mente a Nostra Signora di Lourdes

Invitato dalle insegnanti della Scuola Primaria ho intrattenuto i giovani alunni di quarta e quinta con vari giochi scacchistici, matematici ed enigmistici. Ancora una volta i giovani entusiasti mi hanno tempestato di domande e alla fine volevano sapere quando avremmo ripetuto questo gradevole evento.

18 maggio Grottaferrata - Little Genius

Nella locale piazza Mazzini, dove c’è una scacchiera gigante, è stata rievocata una celebre partita di scacchi con i bambini della Materna “Little Genius”. Notevole entusiasmo dei giovani partecipanti di 4 e 5 anni e soprattutto dei loro genitori che hanno scattato oltre mille foto! Non esagero, 15 bambini sono qualcosa di meraviglioso quando possono identificarsi con i pezzi e sognare nel loro mondo magico. Ecco una foto di “gioco libero”



18 maggio Grottaferrata - Giovanni Falcone

Alla presenza degli insegnanti e degli alunni della sua classe è stato premiato Lorenzo Monti, campione regionale under 8. E’ sempre importante far vedere i giovani da imitare.

Il dirigente scolastico D’Anna ha avuto parole di elogio per il lavoro svolto da frascati scacchi nella Scuola Primaria.

19 maggio Monte Porzio catone ludoteca

Una manifestazione di propaganda presso la ludoteca comunale “L’orologio matto” che ha prodotto l’avvicinamento alla disciplina degli scacchi di nuovi giovani. E’ stata tentata una

simultanea – lezione e alcuni giovani di Frascati Scacchi sono stati protagonisti fra i loro coetanei. Nella foto una scacchiera con materiale riciclato, frutto del lavoro dei bambini con l'istruttore e i ludotecari.



27 maggio Roma presentazione libro

Alla Biblioteca Angelica, Piazza S. Agostino 8, vicino piazza Navona, corso Rinascimento. E' stato presentato il libro "Rarita' Scacchistiche" di Bruno Arigoni. Dopo la presentazione hanno preso la parola il collezionista Marco Crucioi e Rosario Lucio Ragonese così si è potuto parlare degli scacchi in varie forme e sfaccettature.

28 maggio semilampo LAZIO di Paolo Lenzi

Grande successo del 2^ Torneo Semilampo di Lazio Scacchi

Sabato 28 maggio 2011 si è giocato il 2^ Torneo Semilampo organizzato da Lazio Scacchi, la "rinata" ASD facente parte della Polisportiva Lazio.

Lazio Scacchi, a lungo presieduta dal mai dimenticato Ascenzo Lombardi, è ora tornata all'attività sotto la guida del nuovo Presidente Paolo Lenzi.

Il Torneo si è svolto a Roma in viale Liegi, nella sede del Circolo Amici del Bridge-Lazio Bridge, altra sezione della Polisportiva Lazio. Hanno partecipato 45 scacchisti, provenienti oltre che dal Lazio, anche da Perugia, Palermo, Chieti, Teramo, nonché dalla Serbia, dal Montenegro, dall'Est Europa, così dando al Torneo un gradito tocco di internazionalità.

Il Monte-premi era superiore ai mille euro ed ha visto il successo di Marco Quimi davanti ad Atanas Kizov.

Premiati i primi sei classificati del Torneo Open e i primi due delle fasce Elo da 1900 a 2099, da 1700 a 1899 e sotto 1700; premiati con una coppa anche i primi tre della categoria esordienti.

La classifica dei premiati è la seguente:

Assoluti:

1. Quimi Marco
2. Kizov Atanas
3. Tomescu Vlad
4. Sibilio Mario
5. Vuelban Virgilio
6. Dragojlovic Andjelko

Fascia 1900-2099:

1. Ciotoli Patrizio
2. Morello Guido

Fascia 1700-1899:

1. D'Andrea Jacopo
2. Colantuono Virginia

Fascia sotto 1700

1. Pardo Paolo
2. Tomassetti Giuseppe

Esordienti:

1. Penza Michele
2. Missimi Patrizio
3. Di Pizzo Liliana.



Per chi vuole saperne di più su Lazio Scacchi: www.lazioscacchi.org.

30 maggio**Festa di Giardinetti****semilampo**

Si ripete da anni e sempre con maggior successo l'evento della Festa di Giardinetti, pizze in premio ai primi tre ! E visto che sono tante c'è da stare allegri e in compagnia.

CLASSIFICA FINALE - FESTA GIARDINETTI

	nome	cat	punti	buholz	elo
1'	LELLI Adriano	CM	5.5	19.5	2191
2'	MOBILEANU Daniela	1N	5.0	20.0	2085
3'	D'ANDREA Jacopo	1N	4.5	20.5	1775
4'	ALESSI Andrea	1N	4.0	16.5	1653
5'	LA GRECA Matteo	--	4.0	16.5	1485
6'	COLANTUONO Virginia	2N	3.0	22.0	1746
7'	GENTILE Federico	--	3.0	18.0	1473
8'	GARAVINI DANIELE	--	3.0	17.0	1440
9'	RIZZUTI Gianluca	3N	3.0	15.0	1509
10'	IAQUONE Dario	--	3.0	14.0	1383
11'	FIDA Federico	--	3.0	13.0	1362
12'	PIZZICONI Alessio	--	2.0	18.5	1509
13'	MONACO VALERIO	--	2.0	10.0	1440
14'	MOBILEANU STEFAN	--	1.0	18.0	1472
15'	CRISTOFANELLI MASSIMO	--	1.0	15.5	1440
16'	GIOVANNINI PAOLO	--	1.0	13.0	1440

4 giugno**campo romano****scacchi viventi**

Durante la Festa di Quartiere si è avuta la rappresentazione di una partita di scacchi viventi, sono stati coinvolti alcuni giovani della zona e si è avuto nel proseguo della serata una buona affluenza ai tavoli di gioco. Il gioco libero è stato molto apprezzato.

Propatria premia Daniela Moveleanu e Frascati Scacchi

sabato 4 giugno presso l'Accademia di Romania, piazza Josè di San Martin a Roma, si è tenuta la manifestazione "Galà dei giovani talenti" organizzata da **Propatria**, associazione culturale rumeno-italiana. Sono state premiate le eccellenze romene in Italia, tra queste **Daniela Moveleanu** per i risultati scacchistici conseguiti e **Frascati Scacchi** per aver contribuito alla formazione e ai successi di Daniela. Frascati Scacchi e Daniela, onorati di questo riconoscimento, vogliono dividerlo con la FSI e tutti gli scacchisti. Questo premio è un importante contributo all'integrazione e alla fratellanza tra popoli, l'associazione Propatria desidera ringraziare tutti coloro che hanno accolto e formato i ragazzi che nati in Romania vivono in Italia. Durante l'evento sono state proiettate immagini sulle manifestazioni scacchistiche realizzate da Frascati Scacchi, sicuramente un'occasione per promuovere il nostro gioco. Gens una sumus, gli scacchi senza confini, una lingua universale che avvicina la Romania all'Italia. Questo è il comunicato del Presidente della Federazione Scacchistica Italiana.



Mi congratulo vivamente per il conferimento del premio alla giovane campionessa Daniela Movileanu e alla sua società, Frascati Scacchi, premio che onora tutta la Federazione Scacchistica Italiana. A nome della Federazione e di tutti gli appassionati ringrazio la associazione culturale rumeno-italiana Propatria. Il riconoscimento a Daniela, che è stata campionessa italiana giovanile, è un importante contributo all'integrazione e alla fratellanza tra popoli. Rispecchia inoltre pienamente gli intenti della Federazione Scacchistica Italiana che come disciplina sportiva ha tra le sue finalità anche la formazione e l'inserimento sociale di ragazzi e ragazze che, nati in altri Paesi, vivono e studiano in Italia. Auguro alla associazione Propatria sempre maggiori successi.

Gianpietro Pagnoncelli, presidente Federazione Scacchistica Italiana

pubblicato su www.federscacchi.it nella sezione NOTIZIE

5 giugno campo romano semilampo

Come spesso succede, e chi organizza lo sa, non sempre le ciambelle vengono col buco. La Festa di Quartiere è stata funestata dal temporale e dopo aver preparato per mesi l'evento questo è stato un fiasco. Pochi partecipanti perché si sapeva che si giocava all'esterno e alla fine ci siamo "rifugiati" al circolo, non è proprio vicino ma la voglia di giocare era troppa!

CLASSIFICA FINALE

	nome	cat	punti	buh.	ps	id
1'	MOVILEANU Daniela	1N	4.5	12.0		2085
2'	GUIDI Marco	1N	3.5	12.0		1760
3'	NICIPERENCO Mihail Aurelio	CM	3.0	12.5		1823
4'	ANDREASSI Lorenzo	--	3.0	12.0	1.0	* 1440
5'	DISI Alessandro	3N	3.0	12.0	1.0	1461
6'	MEROLA Giuseppe	--	2.5	12.5		1377
7'	CORVAGLIA FRANCESCO	--	2.0	12.5		1440
8'	CRISTOFANELLI MASSIMO	--	1.5	10.5		1440
9'	DISI Federico	--	1.0	9.0		1230
10'	CORVAGLIA Claudia	--	1.0	8.5		1362

11 giugno Frascati eventi tuscolani

Durante la manifestazione "Eventi Tuscolani" abbiamo provveduto alla premiazione dei giovani emergenti di Frascati Scacchi. Oltre al Campione delle Scuole, Giulio Di Virgilio, sono stati premiati tutti coloro che si sono impegnati nella classifica "Torneo delle Stelle" vinta da Lorenzo Monti (primarie) e Flavio Tuteri (medie), hanno ottenuto la coppa inoltre Francesco Corvaglia, Paolo Giovannini, Gabriele Fiore, Claudia Corvaglia e Lorenzo Pagliani.

Hanno presenziato l'assessore alla scuola Armanda Tavani e il consigliere delegato allo sport Matteo Filipponi oltre a Francesco di Eventi Tuscolani.



MONTE COMPATRI - 18 giugno 2011 - FESTA DELLO SPORT

Ottima iniziativa durante la Festa dello Sport, tra majorettes e balli vari siamo riusciti anche a giocare a scacchi. Un momento di diffusione eccezionale. A tutti i partecipanti alla fine oltre alla medaglia di partecipazione qualcosa di più tangibile, un panino con la porchetta!

Nessun partecipante si è lamentato e il gioco è stato proprio bello.

Il lato tecnico ha visto dei partecipanti che sono riusciti a concentrarsi nonostante tutto, un buon allenamento, portare al limite le condizioni di gioco.

Ben 24 giocatori, alcuni alla prima esperienza e direzione di gara più accomodante, non si può pretendere tanto in un clima festaiolo e nel chiasso assordante.

Durante la premiazione il sindaco avv. De Carolis e l'assessore allo sport dr. Moscatelli hanno premiato oltre a tutti atleti gli organizzatori di Frascati Scacchi.

Classifica finale

1.	POMILIO UMBERTO	1N	5,5 su 6
2.	CARESSA MARCO	1N	5
3.	DI CARLO ADRIANO	2N	5
4.	NICIPERENCO	1N	4,5
5.	MEROLA GIANPAOLO	NC	4
6.	BIAGI LUIGI	NC	4
7.	VANZAN ALESSANDRO	1N	3
8.	CARLACCI UMBERTO	2N	3
9.	AUDINO MARCO	1N	3
10.	POMILIO RICCARDO	NC	3
11.	MONTI LORENZO	NC	2,5
12.	TUTERI FLAVIO	NC	2,5
13.	CRISTOFANELLI MASSIMO	NC	2,5
14.	MORETTI FILIPPO	NC	2,5
15.	MONTI LETIZIA	NC	2,5
16.	BETTINI	NC	2,5
17.	GIOVANNINI PAOLO	NC	2
18.	VASSALLI DANIELE	NC	2



19.	FIORE GABRIELE	NC	1,5
20.	CORSI SARA	NC	1
21.	BIAGI TOMMASO	NC	1
22.	TODESCO JACOPO	NC	0
23.	GRUPCAJ LEANDRO	NC	0
24.	VASSALLI FRANCESCO	NC	0

direzione di gara Rosario Lucio Ragonese

19 giugno 2011	Roma	4° Memorial Ascenzo Lombardi
-----------------------	-------------	-------------------------------------

Organizzare un Memorial non è cosa semplice, si rischia di essere retorici, si rischia di essere troppo buoni e si tralasciano molte cose, che dettagli non sono.

Il presidente del CR Lazio Nicola Paglietti ha preso a cuore la cosa e ha formato una buona squadra.

Notevole il contributo di Caissa Italia che ha messo a disposizione molti libri ...

Alla fine siamo soddisfatti di come è andata, una buona manifestazione che è, e deve essere, solo l'inizio di una serie di manifestazioni in ricordo di Ascenzo. (Rivista Scacchi n.18)

Questo che ho messo in testa è l'inizio dell'articolo della prima edizione, chi volesse ricordare la storia la trova nei numeri 18, 23 e 27 di Rivista Scacchi scaricabile da www.frascatiscacchi.it.

Siamo arrivati alla quarta e non finisce qui.

I dati dicono che nella prima edizione c'erano 24 squadre da 3 giocatori, nella seconda 27 squadre da 4, la terza 19 squadre e questa 20 squadre.

Il circolo che ha portato più giocatori e squadre ancora una volta Frascati Scacchi.

Chi ha vinto ? Latina ha raggiunto lo Steinitz con due vittorie, ma la maggioranza dei giocatori è venuta a giocare, solo giocare !

Miglior prima scacchiera il MI Axel Rombaldoni con 6 su 7, in seconda il sorprendente Alessandro Marcangeli con 6, mentre in terza e quarta con 6 e mezzo ci sono Marcello Malloni e Giovanni Vignato.

Nessun problema arbitrale e tutti sportivi nel nome di Ascenzo.

La premiazione, fatto unico, è avvenuta prima del primo turno con la consegna di un libro Caissa Italia ad ogni partecipante. Poi alla fine Nicola Paglietti per il CR Lazio e Walter Scognamiglio per il IV Municipio si sono complimentati con gli organizzatori e con i giocatori per il clima di amicizia.

Targa consegnata dal rappresentante del Municipio alla vedova Lombardi, targa con una toccante dedica al lavoro svolto da Ascenzo Lombardi nel IV Municipio e per i giovani.

Molti giocatori che si vedono raramente, o che si vedono solo in questa occasione, un bel momento di incontro sicuramente agonistico ma con nobili finalità.

Per tutti l'appuntamento è fissato al 2012 per la quinta edizione.

POSIZIONE	SQUADRA	squadra	individuali
1°	LATINA	13	23
2°	STEINITZ	13	21,5
3°	FREGENE CHESS CLUB	10	19
4°	QUATTRO PEDONI	9	15,5
5°	CAISSA ITALIA	8	16,5
6°	CIRCOLO MARIO ALBANO	8	15
7°	CINECITTA' SCACCHI	8	14,5
8°	IL DRAGONE	8	14
9°	FRASCATI SCACCHI A	7	15

10°	TCC	7	14
11°	TORRE ANGELA	7	14
12°	GIOVANI SPERANZE	7	13,5
13°	OSTIA PALOCCO	6	13
14°	QUATTRO TORRI	6	12,5
15°	LI ASTRY NASCENTI	5	12
16°	MUNICIPIO ROMA 4	5	12
17°	ROCCA PRIORA	5	11
18°	FRASCATI SCACCHI OPEN	5	10
19°	FRASCATI SCACCHI JA	3	13
20°	FRASCATI SCACCHI JB	0	1

Direzione di gara: Rosario Lucio Ragonese

25 giugno 2011	Festa “il 7 si fa in 4”
-----------------------	--------------------------------

Il Settimo Municipio ha organizzato una kermesse che è durata per tutto il mese di giugno, tutte le associazioni che collaborano con il Municipio hanno aderito e dato il loro contributo.

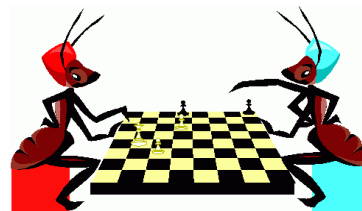
Frascati Scacchi che ha organizzato proprio nel settimo il convegno “Scacchi contro il bullismo” non poteva mancare.

Grande successo di partecipanti, ma soprattutto di pubblico attratto dai giovani che si cimentavano nella disciplina.

Ancora una volta un buon investimento pubblicitario per il futuro.

Il torneo semilampo è facilmente organizzabile e si presta molto bene per far “vedere”

1. MOVILEANU DANIELA	6 su 6
2. CARESSA MARCO	4,5
3. POMILIO UMBERTO	4
4. ROSSI ALESSANDRO	4
5. MASTRANTONIO GIORDANO	4
6. BRIA SIMONE	3,5
7. DI CARLO ADRIANO	3
8. ALESSIO ANNA	3
9. POMILIO RICCARDO	3
10. GIOVANNINI PAOLO	3
11. MONTI LETIZIA	3
12. MONTI LORENZO	2
13. CORVAGLIA CLAUDIA	2
14. CORVAGLIA FRANCESCO	2
15. PIERMARINI ALESSANDRO	1
16. MOVILEANU STEFAN	0



Direzione di gara: Rosario Lucio Ragonese

I LETTORI SCRIVONO

Un cordiale grazie da Mauro Cianfaglione (Pratola Peligna)

Carissimo Lucio, mi ha fatto molto piacere averti conosciuto l'estate scorsa al torneo di Norma, e aver rievocato ricordi e personaggi degli anni '70. Ti faccio i complimenti per la rivista, e ti ringrazio per avermela inviata.

Giancarlo Cheli

Grazie, Lucio!

Fiorenza

Ciao Ragonese,
complimenti per la rivista in pdf che puntualmente ci mandi e che leggiamo volentieri.

A sentirti presto

Claudio Selleri

Grazie !

Michele Borghetti

Carissimo

grazie x la rivista!

è sempre un piacere avere vostre notizie....

Una grande novità: a Dakar ho scoperto alcuni giocatori di scacchi coi quali ci incontriamo di tanto in tanto (come al solito sono io che ho poco tempo)

Gennaro Cicchese OMI

grazie per avermi inviato la rivista. Girolamo

GRANDE APPASSIONATO DI SCACCHI E PRESIDENTE DEL CIRCOLO SCACCHISTICO
DI OSTIGLIA

CHE LA FORZA SIA CON TE !!!

Luigi Mantovani

Caro Ragonese,

io ho ripreso qualche anno fa perché il lavoro precedentemente non me lo consentiva. Anche adesso riesco a giocare un pò saltuariamente. Dalla tua foto mi sembra però che ci siamo incontrati in passato; il tuo nome poi è molto noto.

La rivista è veramente interessante; complimenti e a presto,

Mario Milazzo

Bella rivista!! Complimenti Vivissimi!!

Lorenzo Andreassi





Altre opere su <http://www.massimociotoli.com/>

Andrej Longo, uno scacchista scrittore

Maestro di scacchi, pizzaiolo, ma soprattutto autore di successo

Nel panorama degli scrittori campani Andrej Longo occupa una posizione defilata: non ama apparire, non partecipa a dibattiti, non frequenta i colleghi, non si spaccia per intellettuale, nessun giornalista lo interroga sul presente e sul futuro di Napoli.

Un libro all'anno, un editore autorevole, Adelphi ed il successo che si ripete puntuale. In passato gli editori lo presentavano come pizzaiolo, faceva chic, dimenticando la laurea al Dams e tanti anni di collaborazione con la Rai.

Per la sua ultima fatica letteraria Andrej è stato folgorato da un'illuminazione. Per Lu campo di girasoli alla lingua tradizionale ha sovrapposto una parlata meridionale, scorrevole ed accattivante, in grado di mescolare lingua e vernacoli, storie ed emozioni e produrre un melting pot di struggente suggestione, che ambisce a divenire un nuovo esperanto.

Una scelta coraggiosa, ma in parte già praticata in Dieci, una raccolta di racconti di qualche anno fa, dove il napoletano dominava con aurea dignità ed animava la narrazione.

La critica più avvertita ha richiamato i celebri esempi del Finnegam Wake di Joyce e l'Horcinus orca di D'Arrigo, ma si tratta naturalmente di esagerazioni senza senso, che solo recensori prezzolati e adulatori possono immaginare.

Nel nuovo lavoro l'invenzione di una vera e propria lingua esercita un ruolo più incalzante ed avvincente il lettore, che si appassiona alla storia dell'amore contrastato dei due poveri giovani, Caterina e Lorenzo, sui quali incombe la protervia di Rancio Fellone, il quale, aiutato da due complici, vuole possedere la bella fanciulla il giorno della festa di San Vito, quando tutta la folla si eccita e si sfrena nei gorgi della tammurriata.

Molti altri personaggi intrecciano le loro storie nella narrazione, che scorre veloce tra le amenità della fiaba e lo squallore della cronaca nera, intessuto di passioni primordiali e di riti arcaici.

L'antica amicizia e la comune predilezione per il nobile gioco degli scacchi ha permesso un'esclusiva intervista con l'autore durante una memorabile sfida sulle 64 caselle.

Come ti è venuta l'idea della lingua vernacolare?

Durante un sogno ho avuto la folgorazione, mi sono svegliato ed ho cominciato a prendere appunti, mescolando il napoletano al pugliese, il dialetto di mio padre al siciliano che tanto amo.

Come pensi che risponderanno i lettori della Padania a questo coacervo di parlate meridionali?

Non mi sono posto il problema, ho seguito unicamente la mia ispirazione.

La figura di Rancio Fellone con i suoi bravi mi rammenta più che i Promessi Sposi il night che Altafini aprì ad Ischia negli anni Sessanta.

Hai ragione, ero bambino e non potevo entrare in quel locale, nel quale entravano tutti i miei amici più grandi ad abbordare le turiste del Nord.

Nel romanzo mi è parso di percepire che i protagonisti, tutti senza esclusione, non vogliono arrendersi al fato che nel Sud sovraintende a tutti gli avvenimenti.

Bravo hai colto un aspetto fondamentale del libro che nessuno dei recensori aveva fino ad oggi sottolineato.

Pensi di ripetere questo esperimento linguistico anche in futuro?

Non faccio previsioni, ora con questo caldo, finito un ciclo di presentazioni, non vedo l'ora di bagnarmi nelle acque del mare di Ischia.

Achille della Ragione



[Per qualsiasi chiarimento, approfondimento o suggerimento, prego i gentili lettori di contattarmi, anche per richiedere articoli arretrati. Possono vedere utilmente il mio sito www.scuolafilosofica.com. Ho scritto un'introduzione alla filosofia per scacchisti: 2001, *Filosofia negli scacchi*. Chiunque desideri leggerla, può richiederla.]

Il giocatore di scacchi di Maelzel. Poe E. A.. A cura di **Giangiuseppe Pili**

Il giocatore di scacchi di Maelzel è un saggio breve del grande scrittore americano, Edgar Allan Poe. Il giocatore di scacchi in questione, com'è suggerito dal titolo, non è un uomo, bensì un automa. Si trattava del celebre marchingegno inventato dal tedesco Von Kempelen, poi comprato e revisionato da Maelzel, che lo adoperò a scopo di lucro, tenendo incontri con il pubblico, chiamato a sfidare la macchina.

Gli artefatti meccanici sono tra gli oggetti che più hanno affascinato la mente umana sin dai tempi antichi. Testimonianza di ciò, nella mitologia classica, è il colosso bronzeo Tantalo, un essere antropomorfo semovente. E il sogno finale è sempre stato la replicazione dell'intelligenza umana.

Gli scacchi sono sempre stati diffusissimi in Occidente, e rappresentano la ragione incarnata nel gioco. Il loro fascino ha sempre suscitato viaggi nella fantasia, speculazioni filosofiche, indagini scientifiche e così, da sempre, l'idea, che una macchina potesse giocare (e trionfare) nel gioco occidentale-razionale per eccellenza, ha sempre avuto un enorme potenza. Se l'uomo avesse costruito una macchina capace di vincere contro i campioni nel nobile gioco, cos'altro si poteva ancora dire di essere fuori della portata della potenza umana, sua e delle sue macchine? Il giocatore a scacchi di Maelzel ebbe un enorme successo addirittura tra i sovrani. Si sa che illustri uomini hanno sfidato "la macchina" ed hanno perso: Napoleone è il più celebre di questi. Tuttavia, è bene dirlo, la tecnologia dell'epoca non avrebbe mai consentito l'elaborazione di un progetto e la sua realizzazione pratica di un automa in grado di giocare a scacchi: in primo luogo, non era possibile costruire un cervello elettronico capace di computare le mosse, in secondo luogo era impossibile costruire un corpo capace di riconoscere le mosse dal punto di vista percettivo. D'altra parte, come lo stesso Poe ci ricorda, la tecnologia meccanica, la cui immaginazione si radicava nella scienza meccanicista sei-settecentesca, non solo era capace di costruire macchine semoventi (come gli attuali giocattoli a molla per bambini) ma anche dispositivi capaci di effettuare calcoli:

Ma se queste macchine erano ingegnose, cosa dovremmo pensare della macchina calcolatrice di Mr. Babbage? Di un congegno di legno e metallo che non soltanto può calcolare tavole astronomiche e di navigazione di qualsiasi dimensione, ma può anche render matematicamente sicura l'esattezza delle sue operazioni, avendo la capacità di correggere eventuali errori?

Comunque sia, la conoscenza dei limiti, intrinseci in quella tecnologia, erano preclusi all'epoca e, così, molti si lasciarono convincere che l'automata fosse effettivamente una "macchina". Tra questi non c'era Poe. Lo scrittore americano non fu l'unico, però, a criticare la possibilità dell'esistenza di un tale marchingegno e lo stesso Poe, prima di porre le sue critiche, che dal suo punto di vista dovevano essere "definitive", ricorda alcuni articoli, precedenti al suo.

Al principio del saggio, Poe ci dà una preziosa descrizione del funzionamento *esteriore* dell'automata e di ciò che Maelzel mostrava della macchina al pubblico per dimostrare che "non ci sono trucchi e non ci sono inganni". Dopo di che, Poe passa in rassegna alcuni altri articoli critici, enumerandone pregi e difetti. In fine, lo scrittore porta ben diciassette argomenti contro la possibilità che il Turco (l'automata fu così chiamato perché era vestito in modo simile ad un turco ottomano) fosse effettivamente solo un automata e non fosse, come invece era, governato da una persona al suo interno.

Poe aveva visto bene, ma non tutti gli argomenti portati sono decisivi, alcuni sono addirittura sbagliati e fondati su ragioni poco solide, anche per un pensatore dell'epoca. Comunque sia, rimane interessante l'analisi di Poe. In particolare, egli credeva che negli scacchi (gioco nel quale egli non

eccelleva egli stesso, mentre era un ottimo giocatore di dama) si possa vincere esclusivamente per distrazione dell'avversario. Com'egli stesso dice:

Questa occasione mi serve per proclamare la potenza della riflessione è messa in gioco assai più attivamente e proficuamente dal modesto gioco della dama che dalla laboriosa futilità degli scacchi. La complessità di quest'ultimo gioco, determinata dai diversi e bizzarri movimenti dei pezzi, dotati a loro volta di diversi e vari valori, fa cadere nel comune errore di scambiare la complessità con la profondità. Certo il gioco richiede un grandissima attenzione, continuamente tesa ad evitare un errore che determinerebbe la perdita della partita

La dama è più semplice ma non meno profonda degli scacchi mentre questi ultimi sono tanto complessi (inutilmente complessi) che si può vincere esclusivamente per distrazione. *Per questo un giocatore di scacchi non umano dovrebbe vincere sempre!* Questo principio è sostenuto nel libricino in questione ed è interessante osservare come Poe squalificasse per intero i problemi di intelligenza strategico-posizionale del gioco e non considerasse pienamente i dettagli dell'analisi fondata su calcoli e delle sue intrinseche difficoltà. In questo senso, egli dice, se esistesse una macchina in grado di giocare a scacchi, *per definizione* non dovrebbe mai perdere. Ma questo non è ciò che accade nel caso del Turco, il quale perdeva, di tanto in tanto, qualche partita. E ciò diventava, per necessità logico-argomentativa, un argomento a favore della tesi della non-artificialità del pensiero del Turco. Per usare le sue stesse parole:

L'Automa non vince invariabilmente la partita. Se la macchina fosse una pura macchina, ciò non accadrebbe: vincerebbe sempre. Trovato il *principio* in base al quale si possa ottenere una macchina che *gioca* a scacchi, un'estensione dello stesso principio metterebbe quella macchina in condizione di *vincere* una partita; un'ulteriore estensione le consentirebbe di *vincere tutte* le partite, ossia di battere ogni possibile gioco di un avversario. Una modesta considerazione convincerà chiunque che la difficoltà di far sì che una macchina vinca tutte le partite non è maggiore, in definitiva, riguardo al principio delle operazioni necessarie, della difficoltà di farle vincere una singola partita.

Tuttavia, la storia dei software di scacchi, proprio la storia delle macchine, mostra in modo inequivocabile che Poe aveva torto! Non solo non basta che un computer *possa* giocare, cioè sia capace di “vedere” la scacchiera e sia abile ad utilizzare le regole del gioco, deve anche associare a ciascuna variante un valore e, dunque, *poter scegliere* la variante migliore. Ma proprio in questo sta il problema ed è su questo che l'I.A. ha ottenuto i suoi maggiori successi. D'altra parte, se alcuni dei più grandi giocatori di scacchi di tutti i tempi, Kasparov e Karpov, hanno perso delle partite con il software scacchistico, non fu per distrazioni. Inoltre, non esiste nessun *principio*, così come lo intendeva Poe, in grado di *esaurire* l'intera strategia di gioco. Di sicuro, la “legge di Poe” non è valida.

D'altra parte, è al di là di ogni possibile difesa la seconda considerazione dello scrittore americano: se l'automa possiede un algoritmo, diremmo oggi, in grado di vincere una partita, allora dovrebbe poter vincere tutte le partite. In realtà, se è pur vero che oggi i software utilizzano ciascuno un algoritmo per associare alle mosse il loro valore, non si può certo dire che esso esaurisca per intero le possibilità del gioco: non è vero che quell'algoritmo conduce inevitabilmente alla vittoria di ogni partita ma consente patte e sconfitte. Inoltre, il software scacchistico è ben più complesso di quel principio monolitico e universale che Poe immagina che sia la base di una macchina in grado di giocare a scacchi. Tuttavia, ciò che veramente colpisce il lettore moderno, è l'idea che nell'immaginario collettivo, supposto incarnato nella visione del Nostro, la macchina, se tale, avrebbe vinto perché perfetta, idonea al suo scopo: se una macchina *potesse giocare* allora vincerebbe.

Nel saggio, però, si ritrovano anche grandi intuizioni. Una di queste è sicuramente interessante: Poe sostiene che il Turco non poteva essere una macchina perché impiegava tempi diversi nel calcolo di mosse diverse. Ma, egli osserva, se il Turco fosse stato davvero un marchingeo, per ogni mossa dovrebbe impiegare lo stesso tempo, a differenza di quanto accadeva. Anche in questo l'idea di Poe non troverà riscontro, nell'attuale realizzazione del software di scacchi, tuttavia è rilevante che la concezione della “macchina” nella coscienza collettiva dell'epoca (stiamo parlando di un periodo in cui le calcolatrici attuali erano solo dei sogni) prevedesse l'idea della serialità e dell'esecuzione di compiti in unità di tempo ben definite. Poe sottolinea che l'incostanza, sia nell'elaborazione dell'informazione che nel comportamento, sia uno dei tratti essenziali dell'essere

umano. Di fatti, non solo l'automa impiegava tempi diversi per giocare i singoli tratti ma anche i comportamenti esteriori (come la rotazione degli occhi o strani movimenti della testa) non seguivano automaticamente e in modo prevedibile: ancora una volta, l'imprevedibilità nell'unità di tempo non è un tratto tipico di un meccanismo *programmato* ma di un organismo non *ideato* per un solo compito. La natura, infatti, sfrutta i singoli organi e le singole parti di un individuo per più scopi, non così l'uomo, che realizza artefatti vincolati da un unico fine.

Sebbene la psicologia comportamentista non fosse stata ancora canonizzata a scienza della mente, ed era ancora lontana dall'essere ipotizzata, Poe, nel sesto punto, mette in luce l'implausibilità delle azioni del Turco nella sua *simulazione del comportamento reale*:

L'aspetto e, soprattutto, il comportamento del Turco, considerati come imitazioni della *vita reale*, altro non sono che imitazioni del tutto mediocri. L'espressione non rivela alcuna intelligenza, e la somiglianza col volto umano è inferiore ai più comuni fantocci di cera.

Tuttavia, osserva Poe, tale trascuratezza nelle capacità simulative dell'automa, non erano dovute alla mancanza di capacità tecnica, bensì all'intenzione dell'autore di rimarcare il fatto che il Turco fosse esattamente quel che si diceva che fosse: una macchina. Infatti, Poe prosegue:

Ebbene, o tutto ciò è il risultato dell'incapacità di Maelzel a fare di meglio, o dipende dalla sua intenzionale trascuratezza; è fuori discussione la trascuratezza accidentale, considerando che l'ingegnoso proprietario dedica tutto il proprio tempo al perfezionamento delle sue macchine. Certamente non possiamo attribuire queste sombianze innaturali all'imperizia, poiché tutti gli altri automi di Maelzel sono esempi della sua grande abilità nel riprodurre i movimenti e i particolari della vita reale con la massima esattezza.

E' curioso come Maelzel, secondo Poe, sfrutti proprio le aspettative del pubblico al contrario: mentre egli cerca di emulare perfettamente il comportamento di una papera (com'è noto, infatti, Maelzel aveva costruito simili automi) risulta incredibile che il Turco sia così grossolano nelle apparenze. D'altra parte, tale "trascuratezza" è, evidentemente, una forzatura capace di indurre l'idea che tale oggetto fosse un automa e non un uomo, qualora potesse mai essere sollevato il dubbio.

In definitiva si tratta di un libro interessante solo per chi ha la curiosità di sapere come funzionava il leggendario Turco. Infatti, Poe, anche per i suoi fini critici, abbonda in dettagli e supposizioni sul come funzionava e su come veniva presentato al pubblico. Non tutte le sue osservazioni sono pertinenti e pochissime superano l'oggetto di analisi per offrire spunti e intuizioni interessanti. Tuttavia, dal punto di vista scacchistico e meta-scacchistico è un testo preziosissimo, così come lo è dal punto di vista della storia degli automi e della correlata coscienza e immaginazione collettiva.

Bibliografia

- Cassano R., *Rivista di scacchi*, N. 32. Aprile 2009
- Dennett D., *La coscienza, che cosa è*, Laterza, Roma-Bari, 2009.
- Poe E.A., *Due inchieste di Dupin*. Edizioni Paoline, Chieti, 1966.
- Poe E. A., *Il giocatore di scacchi di Maelzel*, SE, Milano, 2009.
- Pili G., 2001, *Filosofia negli scacchi*, Scacchitalia, 2010.
- Pili G., *Tutto semplice*, *Rivista di scacchi*, n. 25.
- Pili G., *Forse l'abbiamo fatta troppo semplice*, *Rivista di scacchi*, n. 26.
- Pili G., *Accidenti, il tempo!*, *Rivista di scacchi*, n. 27.
- Pili G., *Maestro, perché gli scacchi sono così complessi?*, <http://soloscacchi.altervista.org/>, 29 gennaio 2011.
- Pili G., *Neuroeconomia scacchistica*, *Rivista di scacchi*, n. 28.
- Pili G., *Sentimenti che ruotano attorno ai software che giocano a scacchi*, *Rivista di scacchi*, n. 28.
- Pili G., *Siamo tutti una stessa gente*, *Rivista di scacchi*, n. 29.
- Sericano C., *Storia degli automi scacchistici: il Turco*, <http://soloscacchi.altervista.org/>.
- Standage T., *Il Turco, La vita e l'epoca del famoso automa giocatore di scacchi del Diciottesimo Secolo*, <http://www.federscacchi.it/>.

Campionato Italiano Giovanile

Porretta Terme 2 – 9 luglio 2011

Rosario Lucio Ragonese

1	2	3	4	5		6	7	8	9		10	11
12						13					14	
15					16					17		
18				19					20			
21			22					23				
		24					25					
26			27									

orizzontali

1 - **Sponsor della manifestazione** 12 - Occhiello 13 - Associazione Italiana Calcolo Automatico 14 - Capo senza pari 15 - Parte di un pagamento 16 - Mezzo pubblico di trasporto 17 - Edgar Alan scrittore 18 - Famosa quella di Achille 19 - Antonio De Curtis 20 - Scannare senza pari 21 - Inizio di ipotesi 22 - Imparala e mettila da parte 23 - Francesco compositore italiano 24 - Sono naturali e vegetali 25 - Fianco 26 - Onorevole in breve 27 - **Sponsor della manifestazione**

verticali

1 - **Sponsor della manifestazione** 2 - Avere l'audacia 3 - Una è do 4 - Inizio del flamenco 5 - Cagliari 6 - Il pianeta rosso 7 - Verso del gatto 8 - Pari in cercami 9 - Ravenna 10 - Immagini sacre 11 - Sottoposti ad intervento chirurgico 16 - Vecchio gioco con la schedina 17 - **Mladen GM croato** 19 - Combinazione al poker 20 - Principio di siccità 22 - Calma in centro 23 - **Sponsor della manifestazione** 25 - Baco senza capo né coda

Solutore : _____ e-mail _____

Matto in tre mosse

31



32



33



34



35



36



37



38

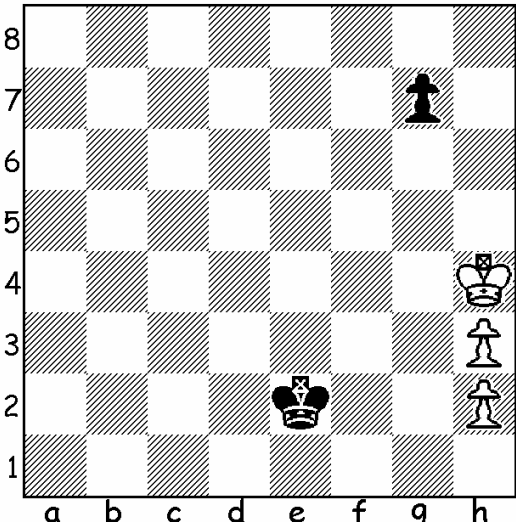
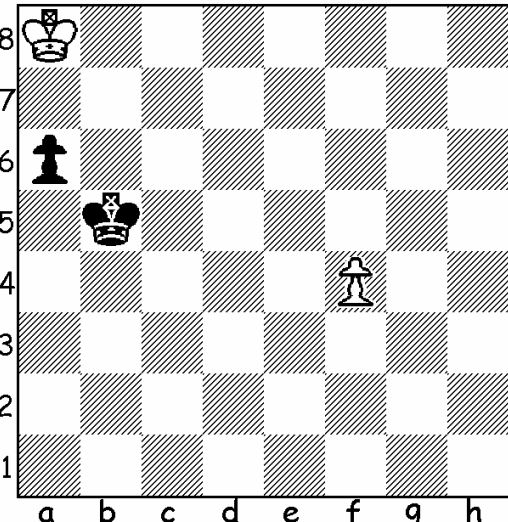


39



IL NOSTRO COLLABORATORE CI INVIA UN TEST SUI FINALI

Provate a risolverli prima di vedere la soluzione

	
<p>Il B muove e vince! VERO o FALSO ? (studio di GRIGORIEV)</p>	<p>Il B muove e patta! VERO o FALSO ? (studio di FEYTER)</p>
<p>1.Rg3! Rf1 [1...Re3 2.h4 Re4 3.Rg4 Re5 4.Rg5 Re4 5.h5! Rf3 6.Rf5]</p> <p>2.h4 g6! 3.Rf4 Rg2 4.h5! [4.Rg5 Rh3=]</p> <p>4...gxh5 5.h4+- 1-0</p>	<p>1.Rb7 a5 2.Rc7 Rc5! [2...a4 3.f5=]</p> <p>3.Rd7 Rd5 4.Re7 Re4 5.Re6! [5.Rd6?? a4]</p> <p>5...Rxf4 6.Rd5= 1/2-1/2</p>

Progressez aux Echecs avec Krzysztof Pytel



Madame, Monsieur,

Chers Amis d'Echecs, Bonjour,

Voulez-Vous une simultanée, une conférence, un stage ou une leçon particulière ?

Je suis à Votre disposition au :

pytel.krzysztof@neuf.fr

03 26 83 05 13 et 06 28 08 16 83

Avez vous questions?

N'hesitez pas de le poser!

Bien à Vous,

Cordialement, **Krzysztof Pytel**

Maître International d'Echecs

Visitez les pages:

<http://progresechecs.voila.net/>

<http://szachimat.bloog.pl/?pod=1&ticaid=6ba87>

<http://www.notichess.com>

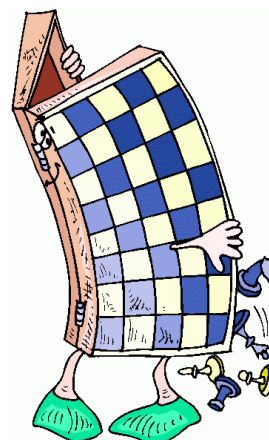


Associazione Scacchistica Italiana Giocatori per Corrispondenza

<http://www.asigc.it/>

INFORMAZIONI

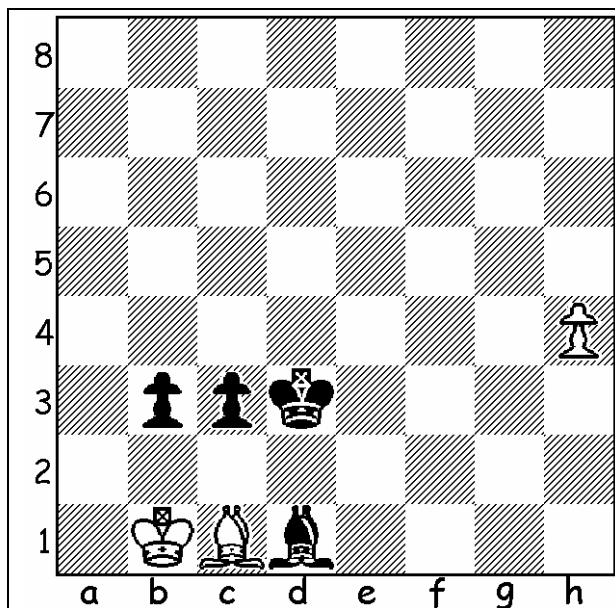
Per qualsiasi domanda e informazione, non esitate a contattare l'indirizzo:
pasqualecolucci_001@fastwebnet.it



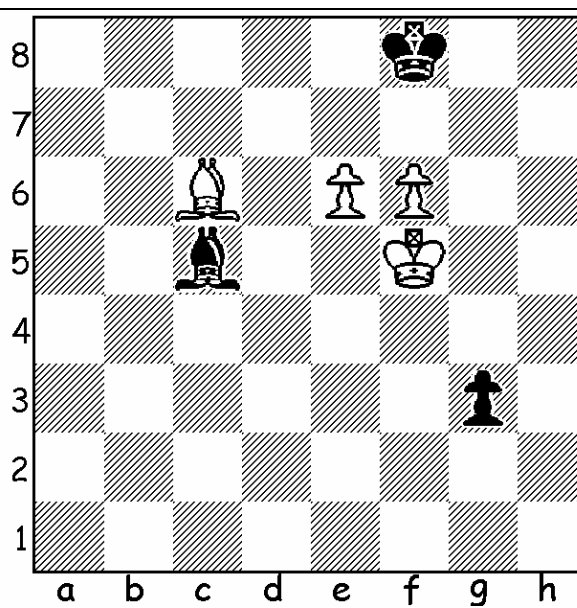
Nlla foto Marco Caressa, Carla Mircoli, Daniela Movileanu e Federico Disi con lo YEARBOOK 2010 dell' ASIGC.
Il libro di tutti i soci ASIGC



IL FINALE ... QUESTO SCONOSCIUTO di Rosario Lucio Ragonese



MARTINEZ – MOGRANZINI, Fermo 2010
Mossa al Nero



VEZZOSI – GIORNI, Fermo 2010
Mossa al Bianco

Sul n. 28 di Rivista Scacchi ho pubblicato questi due enigmi.

Il sig. Patrizio Di Piazza mi ha scritto perché non ha trovato le soluzioni in nessun numero successivo.

Avevo pensato, male, che avendo scritto la fonte il reperimento delle partite sarebbe stato lavoro vostro. OK ho capito ecco le partite.

Martinez, Rolly - Mogranzini, Roberto

1. e4 d6 2. d4 Nf6 3. Nc3 e5 4. Nf3 Nbd7 5. Bc4 Be7 6. O-O O-O 7. Re1 c6 8. a4 b6 9. b3 Bb7 10. Bb2 a6 11. Bd3 g6 12. Qd2 Re8 13. Ne2 exd4 14. Nxd4 c5 15. Nf5 gxf5 16. Qg5+ Kh8 17. e5 dxe5 18. Nxe5 Nxe5 19. Rxe5 Rg8 20. Qxf5 Rxg2+ 21. Kf1 Rg6 22. Qf4 Bg2+ 23. Ke2 Kg8 24. Rd1 Qc7 25. Rg1 Nd5 26. Qf5 Bf6 27. Rxd5 Qe7+ 28. Be5 Bxd5 29. Rxg6+ fxg6 30. Qxf6 Qxf6 31. Bxf6 Kf7 32. Be5 Ra7 33. Ke3 Ke6 34. f4 g5 35. Bb8 gxf4+ 36. Kxf4 Rf7+ 37. Kg5 b5 38. axb5 axb5 39. Kh6 b4 40. Bxh7 Rxh7+ 41. Kxh7 Be4+ 42. Kh6 Bxc2 43. Kg5 Bxb3 44. Kf4 Kd5 45. Ke3 c4 46. Bc7 c3 47. Kd3 Ba4 48. Bf4 Bb5+ 49. Kc2 Kc4 50. Bc1 Ba4+ 51. Kb1 Bd1 52. h4 Kd3 53. Bg5 b3 54. Bc1 Bc2+ 55. Ka1 Bd1 56. Kb1 Bh5 57. Ba3 Kd2 58. Bc1+ Kd1 59. Bb2 Bg6+ 60. Ka1 Kc2 0-1

Vezzosi, Paolo - Giorni, Moreno

1. d4 d5 2. c4 c6 3. Nf3 Nf6 4. e3 Bf5 5. Nc3 e6 6. Nh4 Be4 7. f3 Bg6 8. Qb3 Qb6 9. Nxc6 hxg6 10. c5 Qc7 11. f4 Nbd7 12. Bd2 Be7 13. Be2 Ne4 14. Nxe4 dxe4 15. Qc2 Bh4+ 16. Kf1 f5 17. Bc4 Kf7 18. b4 a6 19. Qb3 Rad8 20. a4 Nf6 21. b5 axb5 22. axb5 Nd5 23. Ke2 Ra8 24. g3 Be7 25. h4 Rhb8 26. Rhb1 Rxa1 27. Rxa1 b6 28. Ra6 bxc5 29. Rxc6 Qxc6 30. bxc6 Rxb3 31. Bxb3 Ke8 32. Ba4 Kd8 33. Ba5+ Kc8 34. dxc5 Bxc5 35. Bb3 Nc7 36. Bc3 Nd5 37. Bxc7 Kc7 38. Ba4 Ne7 39. Bf8 Bd6 40. Bxe7 Bxe7 41. Bb3 Kxc6 42. Bxe6 Kd6 43. Bf7 Bf8 44. Bxc6 Ke6 45. g4 fxg4 46. Bxe4 Bc5 47. h5 Kf6 48. h6 g3 49. Bf3 Kg6 50. e4 Kxh6 51. e5 Kg7 52. Kd3 Kf7 53. Ke4 Bb4 54. f5 Bc3 55. Kf4 Ke7 56. Bd5 Kf8 57. f6 Bd4 58. Kf5 Bc3 59. Bf3 Bd4 60. e6 Bc5 61. Ke5 Bb4 62. Kd5 Ke8 63. Kc4 Bd6 64. Bc6+ Kf8 65. Kd4 Bb4 66. Ke3 Bc5+ 67. Kf4 Bd6+ 68. Kg4 Bc5 69. Kxc3 Bd6+ 70. Kf3 Bc5 71. Ke4 Bd6 72. Kd5 Bb4 73. Kc4 Bd6 74. Kb5 Ba3 75. Kb6 Bb4 76. Kc7 1-0

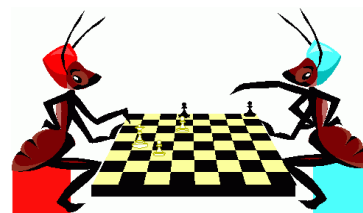
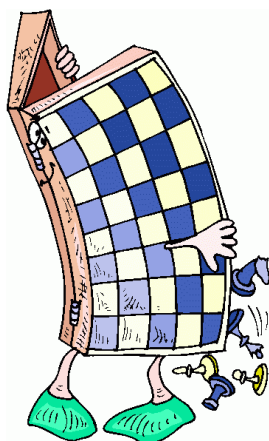
Per saperne di più di me o per consigli su qualsiasi cosa , aperture, analisi partite o quant'altro aggiungimi alla tua lista amici di facebook:

Cappai Chess Davide

Questa pagina è vuota Davide sta in vacanza ... aspettatelo !!!



fine anno scolastico al Pio XII





FRASCATI SCACCHI

E LA BIBLIOTECA DI CIRCOLO

FRASCATI SCACCHI ha istituito la biblioteca del circolo a seguito di alcune donazioni di soci ed amici (libri e riviste). I libri circolano gratuitamente tra i soci. Nell'era informatica per crescere negli scacchi pensiamo sia utile anche il "classico" contributo della carta stampata.

Vi invitiamo a collaborare.

**La biblioteca ha sede presso la Sala Lettura di Cocciano -
Piazza Fulvio Nobiliore 5 – Frascati**

I nostri soci qualificati alla Finale del **CAMPIONATO ITALIANO GIOVANILE 2011** di Porretta Terme 2-9 luglio sono : Valerio Carnicelli, Daniela Movileanu, Daniele Arbore, Federica Arbore, Fabio Kabir, Serena Capilla Murphy, Giovanni Lapresa, Federico Disi, Valerio Pronkina, Emma Forti, Lorenzo Monti, Flavio Tuteri, Giuseppe Mastrantonio, Giada Mastrantonio, Giordano Mastrantonio, Claudia Corvaglia, Francesco Corvaglia, Paolo Giovannini, Daniele Vassalli, Anna Horokhoskina, Quaranta Gabriele, Monti Letizia, Di Virgilio Giulio, Alessandrini Lorenzo, Vagnoni Federico, Alessandri Marianna e Gabriele Fiore.

Hanno partecipato al **CAMPIONATO ITALIANO GIOVANILE 2011** di PORRETTA TERME 2-9 luglio : Valerio Carnicelli , Daniela Movileanu , Federico Disi, Giuseppe Mastrantonio, Giovanni Lapresa, Giordano Mastrantonio, Federica Arbore, Daniele Arbore, Lorenzo Monti e Letizia Monti. (10 partecipanti)

FRASCATI SCACCHI UNDICESIMA SOCIETA' CLASSIFICATA !!!

INVIA LA TUA PARTITA

collabora

INVIA LA TUA PARTITA

La RIVISTA è reperibile nei siti :

www.frascatiscacchi.it
www.edizioniediscere.com
www.giocareascacchi.it
www.scuolafilosofica.com
www.arcimatto.it



**Agli organizzatori :
inviate i vostri bandi
inviate le vostre
classifiche
verranno pubblicate**

RIVISTA SCACCHI 33
Se vuoi un numero arretrato
Se non vuoi ricevere questa Rivista
Se vuoi comunicare
inviare una partita
collaborare...

invia una ✉ e-mail

rivista inviata a 5.692 indirizzi e-mail